Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY
DIVISIONE VII - AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

Ai Commissari straordinari
Gruppo Biancamano in a.s.
[redacted]

e per conoscenza
Al comitato di sorveglianza
per il tramite del presidente cons. Cinthia Pinotti
[redacted]

OGGETTO: **Gruppo Biancamano in a.s. - istanza di autorizzazione alla vendita dei beni di Aimeri Ambiente S.r.l. in a.s.**

Si fa riferimento all'istanza acquisita al prot. 34282 dell'8 maggio 2026, con la quale le SS.LL. hanno chiesto l'autorizzazione ad avviare la procedura competitiva per la cessione dei beni residui della procedura.

Al riguardo,

PRESO ATTO che Aimeri Ambiente S.r.l. risulta ancora proprietaria dei seguenti beni immobili:

- capannone industriale sito nel Comune di Mondovì, il cui valore è stato stimato dall'Ing. Moi di Tea Consulting S.r.l. in euro 1.070.000,00 in ottica di mercato [redacted]
- terreno con annesso fabbricato sito nell'area periferica di Como, il cui valore è stato stimato dall'Ing. Moi di Tea Consulting S.r.l. in euro 393.000,00 in ottica di mercato [redacted], previa liberazione dell'area dai beni ivi presenti;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dalle SS.LL. circa l'impossibilità per la Procedura di avvalersi di personale dipendente idoneo a garantire le attività di verifica in loco, controllo, custodia e gestione della fase di due diligence relativa agli immobili ubicati in diverse regioni del territorio nazionale, nonché dell'interesse a procedere alla loro vendita nel più breve tempo tecnicamente possibile, al fine di pervenire all'aggiudicazione entro il corrente anno;

[redacted]

CONSIDERATO che le SS.LL. intendono effettuare il primo esperimento di vendita assumendo quale base d'asta i valori di mercato indicati nelle rispettive perizie estimative e che i successivi esperimenti avranno luogo applicando un ribasso del 25% rispetto al prezzo dell'esperimento precedente**;**

PRESO ATTO, altresì, che la Procedura ha già positivamente sperimentato l'utilizzo di procedure di vendita mediante pubblicità online e piattaforme telematiche gestite da operatori specializzati, come nel caso della cessione dell'impianto RAEE;

TENUTO CONTO che, all'esito della comparazione di tre proposte aventi analogo oggetto, è stata individuata quale migliore offerente la società SIVAG S.p.A. – Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano, alla quale le SS.LL intendono affidare, sotto il proprio controllo, le attività di pubblicità e gestione della piattaforma telematica di vendita;

PRESO ATTO delle motivazioni addotte a sostegno della scelta di procedere mediante asta pubblica telematica, affidando a SIVAG S.p.A. la gestione dell'intero iter di vendita attraverso successivi esperimenti di gara, fino a un massimo di cinque, con riduzione progressiva del prezzo base d'asta pari al 25 per cento rispetto all'esperimento precedente eventualmente andato deserto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza in ordine all'istanza e alla procedura di vendita proposta;

VISTA la nota acquisita al prot. 42351 dell'8 giugno 2026 con la quale le SS.LL hanno rappresentato che:

- il Comitato di Sorveglianza, con comunicazione del 28 maggio 2026, ha precisato che il parere favorevole espresso nella seduta del 21 maggio 2026 deve intendersi riferito all'istanza nella sua interezza, comprese le modalità di vendita mediante l'ausilio di SIVAG S.p.A., secondo quanto illustrato nella documentazione trasmessa;
- SIVAG S.p.A. ha successivamente rimodulato la propria offerta, precisando che, in caso di mancata vendita totale o parziale dopo il secondo esperimento, la prosecuzione dell'attività mediante ulteriori tre esperimenti sarà subordinata a una nuova richiesta di autorizzazione ministeriale da parte delle SS.LL.;

CONSIDERATO che ogni determinazione definitiva in ordine alla cessione degli immobili deve rimanere subordinata alla preventiva autorizzazione ministeriale, da adottarsi previo parere del Comitato di Sorveglianza;

autorizza le SS.LL ad avviare la procedura competitiva di vendita degli immobili sopra descritti secondo le modalità indicate nell'istanza e disciplinate dall'offerta formulata da SIVAG S.p.A., nella versione da ultimo trasmessa in allegato alla nota prot. n. 42351 dell'8 giugno 2026.

[redacted]

L'autorizzazione comprende l'espletamento di numero due esperimenti di gara ai seguenti valori:

Capannone industriale sito nel Comune di Mondovì:

- primo esperimento: euro 1.070.000,00;
- secondo esperimento: euro 802.500,00;

Terreno con annesso fabbricato sito nell'area periferica di Como:

- primo esperimento: euro 393.000,00;
- secondo esperimento: euro 294.750,00;

Ogni definitiva determinazione in ordine alla cessione degli immobili formerà oggetto di successiva e specifica autorizzazione ministeriale, da rilasciarsi all'esito delle procedure di gara esperite, previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza e della documentazione attestante il regolare svolgimento delle attività di vendita.

Qualora gli immobili risultino invenduti in tutto o in parte all'esito del secondo esperimento di vendita, l'eventuale prosecuzione della procedura mediante ulteriori esperimenti di gara sia subordinata alla presentazione di una specifica istanza autorizzativa da parte dei Commissari Straordinari.

IL DIRETTORE GENERALE

Istruito dalla Divisione VII

CTF/CG

Paolo Casalino
MISE
/80230390587
18.06.2026
18:30:19
GMT+02:00